

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Per modifica dello Statuto

Il 12/05/2024, alle ore 15:00, in via Malerva n.1, in Bisacquino (Pa), si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione Nuovi Orizzonti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello statuto associativo

Il Presidente Russo Leonarda Antonina dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il signor Naro Giuseppe. Il Presidente constata la presenza dei seguenti associati Russo Pietra, Naro Giuseppe, Intogna Alessio, Tamburello Salvatore, Marchese Giovanni e Termini Giuseppe Vito.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente, ed illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto, questo nasce dalla decisione di diventare ente del Terzo settore (ETS) con il conseguente adeguamento dello statuto alla normativa vigente, questo comporta anche il cambio della denominazione dell'associazione che da "onlus" diventa "APS" associazione di promozione sociale.

Dopo le motivazioni che hanno portato alla modifica dello statuto segue la lettura del nuovo statuto, segue una approfondita ed esauriente discussione al termine della quale, messo ai voti, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16:30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

* SI APPROVA CORREZIONE DATA

Il Segretario

[Handwritten signature of the Secretary]

Il Presidente

[Handwritten signature of the President]



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"NUOVI ORIZZONTI – APS"

Art. 1) Ai sensi della legge n.383 del 7 dicembre 2000 e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "NUOVI ORIZZONTI – APS".

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

L'Associazione ha sede in Bisacchino (PA), Via Malerva n.1.

Art. 2) Durata dell'Associazione

L'associazione ha durata illimitata.

Art. 3) Scopo dell'associazione

3-1 L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche.

3-2 Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3-3 Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'Associazione è costituita per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lett. c);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lett. e);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i)
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l)
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r)
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lett. s)
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lett. t)
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lett. z)

3-4 L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. (vedasi articolo 4)

Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

3-5 L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4) Attività secondarie che l'associazione si prefigge di svolgere

L'Associazione intende inoltre operare nei seguenti settori svolgendo le seguenti attività di utilità sociale:

miglioramento della qualità della vita del territorio in cui opera attraverso attività socio-assistenziale, lo sviluppo socio-culturale e professionale e la valorizzazione delle risorse ambientali ed umane. Pertanto l'associazione potrà svolgere attività nei seguenti settori:

progettare e gestire, sia in forma autonoma che in convenzione con enti e/o strutture pubbliche e/o private, attività di assistenza domiciliare, diurna, notturna, residenziale e non, finalizzata all'accoglienza ed aiuto di soggetti portatori di handicap e di soggetti bisognosi di integrazione personale, familiare e sociale;

promuovere, progettare e realizzare attività didattiche, di istruzione, formazione, orientamento ed aggiornamento professionale gratuiti, autofinanziati e/o finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari;

organizzazione di incontri culturali (mostre, saggi, audizioni, manifestazioni musicali, teatrali, cinematografiche, ecc...) per la promozione, la valorizzazione e la diffusione della cultura e dell'arte a favore di anziani e non autosufficienti, tossicodipendenti portatori di handicap;

promozione di iniziative finalizzate all'ottenimento di fondi economici ed alimentari da destinare a soggetti e famiglie che si trovano in condizioni economiche disagiate (banchi alimentari, Caritas);

Promozione sociale;

Promozione del territorio;

Politiche sociali;

Legalità;

Identità siciliana;

Promozione attività produttive;

Istruzione e Formazione autofinanziata e finanziata;

asili nido;

Partecipazione ai bandi europei nazionali e regionali;

Fondi PNRR;

APL (AGENZIA PER IL LAVORO)

attività educative, la formazione professionale, culturale e civica delle forze lavoro (giovani e adulti) per tutti i settori dell'attività produttiva e dei servizi, ivi compreso



quello socio-sanitario, nonché la promozione morale, culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un programma di educazione permanente;

la formazione continua anche nel settore della sanità, svolgendo attività sia formativa/scientifica, che di tipo seminariale e/o congressuale;

operare sia nel settore dell'emigrazione interna sia di quella indirizzata verso l'esterno, nonché sul versante dell'immigrazione dei lavoratori in Italia;

svolgere, organizzare, promuovere ed incentivare le attività culturali, sportive, turistiche e del tempo libero, nonché attività dedicate alla somministrazione di alimenti e bevande;

Per la realizzazione degli scopi suddetti l'Associazione promuove e realizza, coordina ed attua, in tutti i campi delle attività produttive e di servizio, ogni iniziativa considerata idonea o utile ai fini della preparazione e dell'elevamento professionale, culturale e civico dei lavoratori. In particolare:

a) istituisce e gestisce corsi, anche a regime convittuale, di formazione, di qualificazione, di perfezionamento, di riqualificazione professionale e specializzazione. Inoltre, istituisce e gestisce attività di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e di formazione in proprio o in forma associata, relativa all'obbligo formativo, alla formazione continua, alla istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

b) istituisce e gestisce corsi per la formazione, la preparazione, il perfezionamento tecnico/didattico/amministrativo del personale, del corpo insegnante, dei formatori e dei tutors dell'Associazione, nonché corsi per il personale dipendente e l'aggiornamento di lavoratori del settore pubblico e privato; Inoltre, assume in proprio, ovvero collabora, ad iniziative per l'aggiornamento dei quadri, dirigenti ed intermedi;

c) promuove e organizza in proprio e con il concorso degli Enti Comunitari Europei, degli altri Enti Statali, degli Enti Locali e degli Enti Pubblici corsi di cultura generale, corsi di scuola popolare di ogni ordine e grado, corsi complementari per apprendisti, corsi di educazione per giovani ed adulti;

d) istituisce promuove e gestisce centri studi, corsi, master, studi, conferenze, dibattiti, inchieste, ricerche per la formazione e l'aggiornamento professionale di studenti e lavoratori, curando anche la pubblicazione di testi e manuali. Inoltre, istituisce ed assegna premi di incoraggiamento e borse di studio, promuove altre forme di assistenza a favore di allievi bisognosi e meritevoli e ne agevola la partecipazione ai corsi per il conseguimento di particolari titoli di studio e di specializzazione;

e) organizza in proprio o in collaborazione con altri enti, associazioni pubbliche e private, agenzie di viaggio etc., attività culturali, artistiche, sportive e ricreative e del tempo libero, viaggi ed attività turistiche sia in Italia che all'estero, prevalentemente con fini di

formazione. Inoltre, istituisce, promuove, ed organizza attività formative attraverso scambi coi Paesi esteri;

f) istituisce, promuove e gestisce aziende agricole e complessi sperimentali con fini esclusivi di ricerca, di sperimentazione e di formazione. Inoltre, istituisce, promuove e gestisce aziende e imprese in proprio o per conto di terzi;

g) promuove, organizza e gestisce attività e centri ricreativi e di animazione per bambini (ludoteche, baby-parking, etc.), giovani, adulti ed anziani;

h) studia gli aspetti sociali ed economici legati al fenomeno dell'emigrazione e dell'immigrazione e promuove iniziative finalizzate al pieno riconoscimento della parità di trattamento dei lavoratori immigrati e di quelli locali. Inoltre, promuove, organizza e gestisce iniziative particolari finalizzate alla promozione civica, morale, culturale e professionale degli immigrati, di giovani ed adulti emarginati e a rischio emarginazione, onde favorire il mantenimento ed il reinserimento sia nella società che nella realtà produttiva;

i) promuove, organizza e gestisce iniziative specifiche di formazione, qualificazione professionale e reinserimento lavorativo per donne giovani e adulte, con particolare attenzione alla costruzione di pari opportunità nella società e nella realtà produttiva;

j) cura e patrocina, anche in collaborazione con le Istituzioni Comunitarie, con le Amministrazioni locali, con Istituzioni ed Enti pubblici e privati ed associazioni, riunioni, convegni, seminari, dibattiti, corsi di studio e di aggiornamento ed ogni altra forma di attività scientifica e di ricerca;

k) cura la preparazione di corsi, incontri, programmi e la produzione di materiali didattici per attività d'igiene, nutrizione e medicina scolastica negli istituti di istruzione pubblica e privata di ogni ordine e grado;

l) svolge attività di consulenza per Istituzioni ed Enti pubblici e privati a tutti i livelli e provvede su loro incarico od in collaborazione con essi o su propria iniziativa, alla redazione di piani di sviluppo, anche in applicazione dei regolamenti C.E.E.;

m) promuove, realizza e utilizza sussidi audiovisivi e multimediali necessari anche per la formazione a distanza FAD sia in proprio che per conto di Enti Pubblici e privati;

n) promuove e realizza corsi per giovani e adulti nel settore del volontariato e del servizio sociale in tutti i settori previsti da leggi e regolamenti comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, organizza, istituisce e gestisce attività di Banco Alimentare;

o) assume l'incarico di provvedere alle iniziative previste nel presente Statuto anche per conto di terzi e di altri Enti;

p) stipula accordi e convenzioni ovvero partecipa a consorzi con Enti ed Istituti pubblici e

privati e con associazioni.

q) svolge attività di formazione per giovani e adulti sulle tematiche del mercato del lavoro e sulle esigenze formative ad esso connesse; corsi di formazione post-diploma, integrativi a corsi scolastici e post-laurea; corsi di riconversione aziendale e professionale; corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà che prevedono test di ingresso e per l'esame di abilitazione professionale; corsi per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari;

L'associazione si propone di promuovere, organizzare e gestire qualsiasi attività di apprendimento intrapresa nelle varie fasi della vita al fine di far acquisire e/o migliorare le competenze, le capacità e le conoscenze in una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale. A tal fine, l'associazione si propone, di promuovere, tenere e organizzare corsi di formazione ed aggiornamento professionale di qualsiasi tipologia.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale.

L'associazione, per il raggiungimento degli scopi sociali, potrà beneficiare di tutte le agevolazioni contributive e finanziarie previste dalla vigente normativa, ivi compresa quella dell'unione Europea.

Art. 5) - Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini residenti in Italia.

Tutti i soci hanno diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, a partecipare all'Assemblea con diritto di voto, ad accedere alle cariche associative;

L'Associazione garantisce a tutti i soci la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti, maggiori d'età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'ammissione dei soci avviene su esplicita richiesta degli interessati. L'accettazione delle domande per L'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le iscrizioni decorrono dal giorno della deliberazione dell'ammissione; l'ammissione a socio è a tempo indeterminato e la quota è intrasmissibile.

Art.6) L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Gli associati sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri associati sia con i terzi nonché all'accettazione dalle norme del presente statuto.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per l'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto è singolo. Inoltre, gli associati sono obbligati a mantenere un comportamento conforme alle finalità delle associazioni.

Art. 7) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art.8) La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 10) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 11) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Assemblea dei Soci

Art. 12) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 13) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 14) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 4 dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail / lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione / affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 15) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 16) All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 17) L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 18) L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 19) Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 15 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Consiglio Direttivo e Presidente

Art. 20) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 anni. Esso è composto da un minimo di 3 a un massimo di 15 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;

le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;

la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;

la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;

la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;

la fissazione delle quote sociali;

la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;

la delibera sull'ammissione di nuovi soci;

ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.23) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale

dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 3 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 24) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 25) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

Art. 26) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 27) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 28) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 29) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;

quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;

contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;

proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

Art. 30) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 31) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal giorno 1 (uno) di gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Scioglimento

Art. 32) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, previo parere positivo dell'ufficio del registro unico nazionale del terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea dei soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salva diversa destinazione



imposta dalla legge.

Art. 33) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 34) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente Statuto modificato è stato approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Seguono le firme dei soci:

Renzo Lupo
Stefano Russo
Giuseppe Selva
Stefano
Stefano
Giuseppe Vito
Stefano



AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2 - Sportello di Corleone

REGISTRATO IL 22/05/2024 AL N. B13 SERIE 3

22 MAG 2024

(Dott. Biagio Massimo L'Ala)
(*) Firma in delega del Direttore Provinciale
Provincia di Palermo